

Vittorino Curci tra note e versi

Venerdì all'ex PalaPoste con la performance «L'ora di chiusura»

In occasione della chiusura della mostra fotografica #animaostetrica di Luigi Scaringello, l'associazione culturale Artiemiele propone: venerdì 10 alle 18.30 a Bari, nell'ex Palazzo delle Poste, in piazza Cesare Battisti, le suggestioni letterarie e musicali dell'artista, poeta e sassofonista di Vittorino Curci (ingresso libero).

Vittorino Curci leggerà alcune poesie della sua recente pubblicazione *L'ora di chiusura* (ed. La vita felice) e alternerà le letture improvvisando alcuni brani musicali con il suo sassofono. Con lui dialogherà Giorgio Meledandri. Coordinerà l'evento Mariantonietta Lamanna, docente al Conservatorio Niccolò Piccinni e all'Università Aldo Moro di Bari.

A partire da una frase di Gustav Mahler posta in epigrafe («La tradizione

è custodire il fuoco, non adorare le ceneri»), nell'*Ora di chiusura* Vittorino Curci dà vita ad un dialogo con la tradizione letteraria che non è ripiegamento sul passato, ma è piuttosto ricognizione dei mezzi utili a costruire, mediante la poesia, una visione nuova, portando avanti l'operazione compiuta nella precedente opera *Liturgie del silenzio*.

La luce malinconica che si irradia dalle pagine illumina infatti quegli elementi dell'esperienza che dai giorni trascorsi continuano a filtrare attraverso il presente, arrivando a lambire la dimensione dell'eterno.

La parola poetica di Vittorino Curci colpisce ancora una volta nel segno e dona a chi l'ascolta una voce in grado di immortalarci «nella gioia di un presente che esplode / tra due secoli».



IN SCENA Vittorino Curci

